

□ Mozione n. 149

presentata in data 29 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Azioni risolutive per la crisi della Fincantieri”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che a livello nazionale è attualmente paventato, e non smentito dall'azienda, un piano di ristrutturazione degli stabilimenti della Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A che rischierebbe di portare alla perdita di 7500 posti di lavoro, tra diretti ed indotto;

che i lavoratori della Fincantieri di Ancona stanno attuando una serie di iniziative di mobilitazione e di lotta per difendere, non solo il proprio posto di lavoro, bensì una realtà produttiva, occupazionale della città e della provincia di Ancona.

che la Giunta Regionale e Sindacati si è riunita per discutere un piano collaterale per affrontare la grave crisi, ovvero una serie di interventi da mettere in atto assieme agli altri partner istituzionali, Provincia e Comune di Ancona.

che la Giunta, condividendo le preoccupazioni dei lavoratori, ha elaborato una serie di azioni, a breve e lungo termine, finalizzate a sostenere i lavoratori in cassa integrazione con corsi di formazione e a sviluppare, in prospettiva, la competitività dell'unità produttiva anconetana;

che si tratta di iniziative per la formazione, progetti per l'autosufficienza energetica dello stabilimento anconetano e per la ricerca e rinnovazione del prodotto-nave;

che i sindacati hanno chiesto un impegno comune di tutte le istituzioni locali, Regione, Provincia, Comune, e di tutti i parlamentari di entrambi gli schieramenti per affrontare la partita in modo sinergico;

Considerato:

che i lavoratori vogliono invece vedere il “ferro” ovvero avere commesse di navi;

che le maestranze sono convinte che con tante sinergie qualcosa si può ottenere anche nel breve periodo, per tenere il cantiere in attività;

IMPEGNA

La Giunta regionale a spingere il Governo a riattivare il tavolo nazionale, con la presenza oltre del ministero dello Sviluppo economico anche del ministero dell'Economia, nel suo ruolo di azionista controllore dell'azienda Fincantieri, per il rilancio della cantieristica e il necessario sostegno finanziario. Ed inoltre ad impegnare il Parlamento, il Governo e Fincantieri affinché vengano assicurati e programmati gli investimenti necessari per continuare l'attività produttiva nelle sue componenti meccanica e navale e garantire l'occupazione e la sicurezza delle maestranze;